



PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - BRESCIA

Domenica 23 gennaio 2022

Foglio Liturgico - 4/2022

Anno C  
III Domenica del Tempo Ordinario



Luca 1,1-4;4,14-21

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scrivere un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

## Per realizzare il sogno di Dio in Gesù dobbiamo portare l'amore nel mondo

*«I poveri siano fatti oggetto di salvezza; i prigionieri siano messi in libertà; i ciechi riacquistino la vista; gli oppressi conoscano la libertà, e la storia conosca la possibilità di una ri-creazione».*

Questo è il sogno di Dio!

E Gesù dice: *«Con me – oggi – il sogno di Dio s'è fatto realtà»* (cfr. v. 21).

*Dove si fa realtà, dove si compie questo sogno di Dio?*

**Innanzitutto in me!**

*«Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me»* (Ap 3,20).

Solo quando lo accolgo egli è il **«Dio più intimo a me di me stesso»** (Agostino), e se gli lascio spazio di azione, di espansione, ecco che la mia vita conosce pian piano una vera e propria "ri-creazione", un mutamento. Il Suo Spirito in me guarisce la mia cecità, le mie durezza, le mie schiavitù dal male e dagli egoismi che tanto diminuiscono l'umano.

**Ma il sogno di Dio si realizza anche fuori di me.**

Nella storia, molti uomini hanno desiderato – consciamente o inconsciamente – compiere il sogno di Dio.

Si tratta di coloro che hanno agito cercando di realizzare i desideri del cuore di Dio e si sono rivestiti dei Suoi sentimenti per liberare gli oppressi, aprire gli occhi agli schiavi, riscattare i poveri della terra.

Alcuni di loro si sono definiti "rivoluzionari", presenti in ogni epoca e latitudine.

Appartengono ai grandi movimenti di liberazione, che hanno sempre avuto però bisogno di un braccio armato per farsi strada ed hanno finito solo di spargere sangue, rendendo l'umanità ancora più povera e oppressa.

In Gesù, Dio non compie alcuna rivoluzione. L'amore non fa rivoluzioni, non pretende che la realtà cambi a tutti i costi, perché questo richiederebbe sempre un atto di violenza e – in ultima analisi – un'arma in mano.

L'amore non cambia l'amato, mai. Cambia sempre se stesso. Chi trasforma se

stesso, trasforma l'umanità intera.

Chi ama modifica la realtà, perché sia nuovamente foriera di vita, luogo di liberazione, non operando dall'esterno ma, come lievito nella pasta (cfr. Gal 5, 9), vi entra dentro, si confonde con la realtà, ne partecipa, se ne fa carico, paga di persona, assume anche la quota di male per trasformarlo dall'interno.

La storia ci dimostra che quando si cerca, con un intervento esterno, di trasformare in bene una realtà maligna, ciò comporterà sempre violenza e moltiplicazione del male.

Non è possibile manifestare e usare benevolenza "da fuori" o sarebbe stucchevole elemosina, come voler esportare democrazia facendo piovere bombe dal cielo sul mondo dei cattivi.

**«Oggi si è compiuta questa Scrittura».** Gesù ci dice "Io, l'Unigenito Figlio del Padre, mi sono fatto carne".

Il presente è l'oggi dell'incarnazione, il tempo in cui il Signore non attende che l'uomo diventi Dio: ma è l'Unigenito, il Verbo a diventare uomo, ad impastarsi con l'umanità, mescolandosi col suo male, per assumerla nella carne, fino a versare sangue per l'umanità, innalzandola all'unione con Sé.

**Il compimento del sogno di Dio è in continua definizione nella storia di questa umanità che sembra sempre aver bisogno di essere ri-creata in ogni epoca e per ogni generazione.**

L'incarnazione di Dio nel mondo non è finita con l'umanità di Gesù, ma continua nell'uomo e attraverso l'uomo.

Il sogno di Dio si realizza con il nostro entrare nella storia degli uomini per portare l'amore nel mondo.

Ciascuno di noi può trasformare l'umanità partendo dalla pasta in cui ogni giorno ha le mani immerse.

Trasformare significa introdurre nel vasto mare del male, un principio di vita diverso, un antidoto che, per quanto piccolo, è capace di sprigionare un'energia infinita: questo è l'amore.

E allora **«tutta la pasta sarà lievitata».**





**Domenica 23 gennaio**, III del Tempo Ordinario, è **«dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio per far crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture»** come stabilito da Papa Francesco con il Motu Proprio "Aperuit Illis" del 30 settembre 2019.

**La Domenica della Parola di Dio** è voluta dal Santo Padre **come occasione per ribadire la centralità della Parola di Dio nella vita della Chiesa e di ogni cristiano.**

«*Questa Domenica della Parola di Dio - si legge nel Motu Proprio - verrà così a collocarsi in un momento opportuno di quel periodo dell'anno, quando siamo invitati a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani. Non si tratta di una mera coincidenza temporale: celebrare la Domenica della Parola di Dio esprime una valenza ecumenica, perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto il cammino da perseguire per giungere a un'unità autentica e solida. Le comunità troveranno il modo per vivere questa Domenica come un giorno solenne. Sarà importante, comunque, che nella celebrazione eucaristica si possa intronizzare il testo sacro, così da rendere evidente all'assemblea il valore normativo che la Parola di Dio possiede. In questa domenica, in modo particolare, sarà utile evidenziare la sua proclamazione e adattare l'omelia per mettere in risalto il servizio che si rende alla Parola del Signore.*».

Quest'anno, con la III Domenica della Parola collocata nel cuore della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani dal 18 al 25 gennaio, Papa Francesco celebra la Santa Messa in San Pietro alle 9.30

### **Domenica 23 gennaio 2022 - ore 9:30 IL PAPA IN SAN PIETRO**

Nella celebrazione delle 9.30 in San Pietro il 23 gennaio, III Domenica della Parola di Dio, **in presenza di 2mila fedeli** nel rispetto delle norme sanitarie anti-Covid vigenti, **Papa Francesco, con il nuovo Rito predisposto dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, conferisce per la prima volta ad alcuni laici (uomini e**

**donne) il Ministero del Lettorato e dell'Accolitato ed anche il Ministero del Catechista a uomini e donne di diversi Paesi del mondo.**

La funzione è trasmessa su Rai1 e TV2000. La III Domenica del Tempo Ordinario è dedicata, come stabilito dal Motu Proprio "Aperuit illis" del 30 settembre 2019, *«alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio per far crescere la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture»*. Questa ricorrenza *«vuole porre in risalto la presenza del Signore nella vita dell'uomo attraverso la Parola»*, come è indicato nel comunicato del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione che dà risalto al logo della giornata ispirato alla vicenda biblica dei discepoli di Emmaus, *«in cammino, per ripercorrere con il Signore la Scrittura, lasciandosi ammaestrare e illuminare per ravvivare la responsabilità che i credenti hanno nella conoscenza della Sacra Scrittura e nel mantenerla viva attraverso un'opera di permanente trasmissione e comprensione»*.

Per la prima volta **viene conferito, con un atto liturgico, il Ministero del Lettorato e dell'Accolitato anche e donne e uomini laici, come disposto da Papa Francesco con la Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio "Spiritus Domini"** e con la Lettera inviata al Prefetto della Congregazione della Dottrina della Fede il 10 gennaio 2021.

I due Ministeri, infatti, sono stati aperti ai laici *«in forma stabile e istituzionalizzata con un apposito mandato»*: **in precedenza il Ministero del Lettorato e dell'Accolitato era riservato agli uomini perché ritenuto propedeutico ad un eventuale accesso all'Ordine sacro.** Ma la prassi in uso nella Chiesa ha confermato come **i Ministeri laicali, basati sul Sacramento del Battesimo, possono essere affidati a tutti i fedeli che risultino idonei, di sesso maschile o femminile, come già implicitamente previsto dal can. 230 del Codice di Diritto Canonico, che il Papa ha appositamente modificato.**

**Inoltre il Santo Padre conferisce ad uomini e donne il Ministero di Catechista, istituito con la pubblicazione della Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio "Antiquum Ministerium" il 10 maggio 2021.** Con il Rito, la liturgia vuole dare risalto alla folta schiera di laici e laiche che, attraverso il catechismo, contribuiscono alla diffusione del Vangelo. *«Uomini e donne animati da una grande fede e autentici testimoni di santità - li definisce il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione - che, in alcuni casi, sono stati anche fondatori di Chiese, giungendo perfino a donare la loro vita. Anche ai nostri giorni tanti catechisti capaci e tenaci sono a capo di comunità in diverse regioni e svolgono una missione insostituibile nella trasmissione e nell'approfondimento della fede»*. Il Rito di conferimento dei Ministeri del Lettorato,



### **TERZA GIORNATA DELLA PAROLA DI DIO**

*I Santi... Testimoni:  
non sono stati ammiratori, ma  
imitatori di Gesù;  
non sono stati spettatori,  
ma protagonisti del Vangelo;  
non hanno creduto a parole,  
ma con i fatti».*  
Francesco

dell'Accolitato e di Catechista, preparato dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, prevede che, prima dell'omelia, vengano convocati tutti i candidati chiamati per nome e presentati alla Chiesa. Dopo l'omelia, a quanti accedono al Ministero del Lettorato viene consegnata la Bibbia - la Parola di Dio - che sono chiamati ad annunciare, mentre a Catechisti e Catechiste viene affidata la Croce che riproduce il Pastorale di San Paolo VI e San Giovanni Paolo II, per richiamare il carattere missionario del servizio che si apprestano ad amministrare. Ricevono il Ministero del Lettorato alcuni fedeli laici e laiche, in rappresentanza del Popolo di Dio, provenienti da Corea del Sud, Pakistan, Ghana e da varie parti dell'Italia. Per il Ministero di Catechista si presentano due laici provenienti dal Vicariato Apostolico di Yurimaguas (Perù), in Amazzonia; due fedeli dal Brasile, già impegnati nella formazione dei Catechisti; una donna proveniente da Kumasi, in Ghana; il Presidente del Centro Oratori Romani, fondato dal Catechista Arnaldo Canepa, che ha dedicato oltre quarant'anni della sua esistenza alla fondazione e direzione di Oratori per ragazzi, di cui il primo nel 1945; un laico e una laica provenienti rispettivamente da Łódź e Madrid. Non potranno partecipare alla celebrazione, per difficoltà a viaggiare causa pandemia, due fedeli provenienti dalla Repubblica Democratica del Congo e dall'Uganda. Disponibile il Sussidio liturgico pastorale per la Domenica della Parola di Dio pubblicato da Edizioni San Paolo e curato dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione: è scaricabile online sul sito [www.pcpne.va](http://www.pcpne.va) nella sezione "attività". Consultabile anche il testo elaborato dalla CEI scaricabile al link: <https://bce.chiesacattolica.it/2022/01/12/sussidio-per-la-celebrazione-della-domenica-della-parola-di-dio/> sul tema **«Testimonianza della Parola»** con testi biblici e spunti per la preghiera liturgica, la riflessione su documenti del dialogo ecumenico e la meditazione.



## 24-31 gennaio. Settimana Educativa 2022

In programma giovedì 27 gennaio alle 20.30, nell'ambito della Settimana Educativa 2022, in diretta YouTube sul canale del COB-Centro Oratori Bresciani l'incontro formativo per le Comunità Educative degli Oratori Bresciani sul tema "L'intelligenza del cuore. Educare al femminile in Oratorio". L'incontro con le Figlie di Maria Ausiliatrice Suor Flavia Armento, responsabile dell'animazione pastorale alla Scuola Superiore "Don Bosco" dell'Istituto Salesiano di Brescia e Suor Lucia Mantovani, docente IRC e responsabile dell'Iniziazione Cristiana all'Oratorio di Cinisello Balsamo (Milano), è dedicato in particolare ad approfondire il coinvolgimento di ragazzi ed adolescenti, con specifica attenzione al mondo femminile. Sono invitati a partecipare catechisti, educatori, sacerdoti, genitori, allenatori...

Info:

<https://oratori.brescia.it/lintelligenza-del-cuore/>



**24-31 GENNAIO 2022  
SETTIMANA EDUCATIVA**

Giovedì 27 gennaio alle ore 20.30

### L'intelligenza del cuore

Educare al femminile in Oratorio

con suor Flavia Armento  
pastorale della Scuola Superiore "don Bosco" di Brescia  
e suor Lucia Mantovani  
docente IRC, responsabile dell'IC dell'Oratorio di Cinisello Balsamo di Milano

**Diretta YouTube**  
Canale del Centro Oratori Bresciani

Un momento di formazione per le Comunità Educative degli Oratori Bresciani (catechisti, educatori, genitori, sacerdoti, allenatori...), dedicata al coinvolgimento di ragazzi e adolescenti in oratorio, con particolare attenzione al mondo femminile.

Per informazioni:  
[www.oratori.brescia.it](http://www.oratori.brescia.it)



**DIOCESI DI BRESCIA**

*"In Oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo"*  
(Mt 2,2)

Calendario incontri ecumenici

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani 2022

<b>GIOVEDÌ 20.1</b> Veglia ecumenica con la presenza del Vescovo Chiesa Valdese 20.45 Via dei Mille, 4	<b>SABATO 22.1</b> Preghiera ecumenica per i giovani con canti di Taizé Santuario delle Grazie 21.00 Via delle Grazie, 13	<b>DOMENICA 23.1</b> Intervento del Vicario generale della Diocesi al Culto valdese Chiesa Valdese, 10.30 Via dei Mille, 4 Intervento del Pastore Valdese Dino Magni alla Celebrazione Eucaristica Chiesa della Pace, 19.00 Via della Pace, 10
---	--	--



**STARTUP TV**  
festa della fede

Incontro dei ragazzi che hanno compiuto il cammino di ICFR: con il tuo gruppo, nel tuo oratorio.

**Domenica 6 febbraio 2022**  
dalle ore 15.00 alle 16.30  
diretta canale Centro Oratori Bresciani

**6 DI PAROLA**

Iscrizione della Parrocchia (necessaria!) entro lunedì 24 gennaio attraverso il sito del Centro Oratori Bresciani. Una volta effettuata l'iscrizione riceverai il link per la diretta.

[www.oratori.brescia.it](http://www.oratori.brescia.it)

## LA FESTA DELLA FEDE

Torna domenica 6 febbraio **esclusivamente ONLINE** Start Up 2022, la festa della fede dedicata ai ragazzi che hanno compiuto il Cammino di ICFR-Iniziazione Cristiana Fanciulli e Ragazzi. Si potrà partecipare con il proprio gruppo collegandosi al link della diretta YouTube.

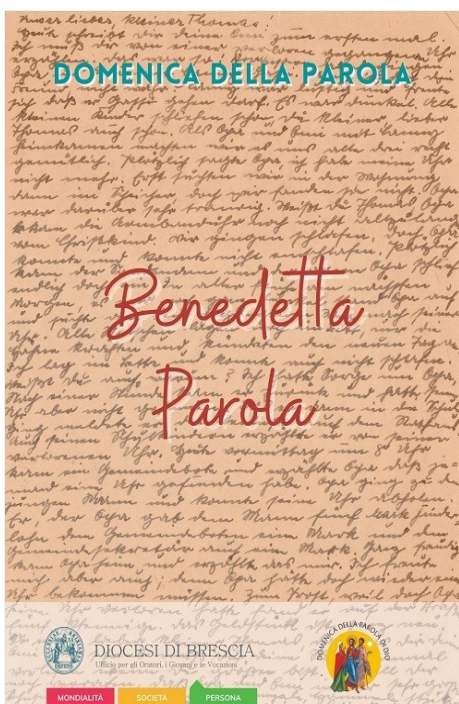
### ISCRIZIONI

L'iscrizione è obbligatoria; bisogna mandare l'email, **entro lunedì 24 gennaio**, alla mail: [eventi@oratori.brescia.it](mailto:eventi@oratori.brescia.it).

La riunione organizzativa per i referenti e i catechisti dei vari gruppi parrocchiali è in programma mercoledì 26 gennaio alle 20.30 su Zoom. **ISCRIVETEVI!**

**È in corso fino al 25 gennaio la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani 2022** sul tema proposto dal Consiglio delle Chiese del Medio Oriente *"In Oriente abbiamo visto apparire la Sua Stella e siamo venuti qui per onorarLo (Mt 2,2)"* che rievoca l'esperienza dei Magi al cospetto del Bambino a Betlemme.

**Papa Francesco ci invita, durante la Settimana di Preghiera, ad offrire anche le nostre fatiche e le nostre sofferenze per l'unità dei cristiani: "Anche noi cristiani, nella diversità delle nostre confessioni e tradizioni, siamo pellegrini in cammino verso la piena unità, e ci avviciniamo alla meta quanto più teniamo lo sguardo fisso su Gesù, nostro unico Signore".**



**DOMENICA DELLA PAROLA**

**Benedetta Parola**

DIOCESI DI BRESCIA  
Ufficio per gli Oratori, il Giorno e le Vocazioni

MONDIALITÀ SOCIETÀ PERSONA

## Sussidio per la celebrazione della Domenica della Parola di Dio

Nella terza domenica del tempo ordinario, che cade quest'anno il 23 gennaio, ricorre la **giornata dedicata alla Parola di Dio**, alla sua riflessione e riscoperta, istituita da Papa Francesco nel corso del 2019.

La ricorrenza assume quest'anno ancor più rilevanza alla luce della lettera pastorale del nostro Vescovo Pierantonio: **"Il tesoro della Parola. Come le scritture sono un dono per la vita"**.

È possibile scaricare il **sussidio PER RAGAZZI** relativo alla giornata sul sito della Diocesi di Brescia:

[Benedetta Parola - Pastorale per la Crescita della Persona \(diocesi.brescia.it\)](http://BenedettaParola-PastoraleperlaCrescitedellaPersona(diocesi.brescia.it))

**Entra in una chiesa e PREGA !**

Poiché le tue parole, mio Dio, non sono fatte per rimanere inerti nei nostri libri, ma per pos-

sederci e percorrere il mondo, in noi permitti che dal fuoco di gioia da te acceso, un tempo, su una montagna e da quella lezione di felicità, qualche scintilla ci raggiunga e ci posseda, ci investa e ci pervada.

Fa' che come "fiammelle nelle stoppie", corriamo per le vie della città, e accompagniamo le onde della folla, contagiosi di beatitudine, contagiosi di gioia.

### ANAGRAFE PARROCCHIALE

Ricordiamo i nostri defunti

**IAPICHINO GLORIA**

△ 08.10.1946 - Ω 16/01/2022

**ERCOLE ANGELA**

△ 01/11/1925 - Ω 16/01/2022



## Gennaio Mese di don Bosco alla Scuola dell'Infanzia e Primaria "Maria Ausiliatrice"



Il percorso educativo alla Scuola dell'Infanzia e Primaria "Maria Ausiliatrice" per il mese di gennaio è scandito dallo slogan **"DON BOSCO'S GOT TALENT"** che si riaggancia al tema annuale **"amati e chiamati #Imakethedream"**. "Ci prepariamo a celebrare la Festa di don Bosco con un percorso "vocazionale" - ha precisato la Direttrice, Suor Marisa Canobbio FMA - Provia-

mo a conoscere i talenti di ciascuno per scoprire il sogno di Dio per noi. Le sfide spirituali di questo tempo hanno a che fare con il suggerimento che l'uomo del sogno (Gesù) offre a Giovannino, ovvero l'obbedienza e la scienza. Queste due virtù non sono innate ma si possono acquisire con un impegno serio e costante in qualunque ambito e in qualunque età della vita. È necessario avere buoni maestri e buone guide che accompagnano nella conoscenza di sé e del proprio carattere, per una "pro-vocazione" che invita ad un lavoro continuo su di sé. Le parole di Maria nel sogno riecheggiano forti e chiare: **"renditi umile, forte e robusto"**, cioè cresci e matura a 360° (mente, cuore, volontà, affetti, corpo...) fino a raggiungere una piena libertà e dignità di uomo e di donna che ti permette di realizzare a pieno la tua vocazione. Ci accompagnano, nelle tre settimane di gennaio (dal 10 al 14, dal 17 al 21 e dal 24 al 28 fino al 31, Festa di don Bosco) alcuni episodi della vita di Giovannino nei suoi anni di scuola a Chieri. Il tema della vocazione rischia sempre di diventare "cosa da grandi", in realtà è cosa della vita che si costruisce tassello dopo tassello mettendo in ordine i tanti aspetti della vita, a partire da sé e dalle esperienze che si fanno ordinariamente. Come per don Bosco lavorare sul sé, quindi sul carattere significa conoscersi, valorizzando la ricchezza di ciascuno. L'idea di lavorare sul sé è perciò interessante e affascinante, soprattutto perché spesso ci accorgiamo che i bambini hanno una percezione di sé non corret-

ta e non reale (partendo dal corpo per arrivare al carattere e alla personalità). Lavorare sul sé significa dare già da ora strumenti necessari per crescere come persone consapevoli di sé e in grado di realizzare il progetto di felicità di ciascuno, cioè la propria vocazione. Per la Scuola dell'Infanzia buona parte del percorso didattico si inserisce bene nel tema del sé, per la Scuola Primaria si può lavorare molto bene con i bambini di tutte le classi a diversi livelli. La proposta è ampia, nel senso che non si sviluppa di settimana in settimana, ma nell'arco dell'intero mese (o anche di più) per consolidare sempre più la consapevolezza dei bambini. Può essere un percorso un po' "impegnativo" per gli insegnanti, ma molto produttivo e propositivo per i bambini di ogni classe attraverso piccole responsabilità/servizi/impegni a favore di un compagno, della classe o della scuola. L'idea è proporre piccole esperienze di servizio all'interno della classe/scuola esplicitandone il senso e la motivazione, cioè la consapevolezza sempre maggiore dei propri talenti/limiti in un'ottica di scoperta della propria vocazione e/o del proprio posto nel mondo con l'aiuto di figure adulte educative come insegnanti e genitori. In questo cammino ci aiuta visivamente l'immagine di don Bosco con un grosso sacco collocata nella nostra Scuola dove, durante le giornate, le settimane o all'occorrenza, i bambini possono mettere una "moneta" che è il proprio talento in accordo con la propria insegnante che avrà visto questo talento messo a frutto".

### SdB&FMA di Brescia organizzano tra Scuola ed Oratorio la Mostra "Tutto Don Bosco in un particolare"

Nasce come frutto della collaborazione tra l'Istituto Salesiano, l'Oratorio "San Giovanni Bosco", la Scuola "Maria Ausiliatrice" e l'associazione A.N.I.M.A. la Mostra **"Tutto Don Bosco in un particolare"** promossa dai Salesiani e dalle Figlie di Maria Ausiliatrice di Brescia per la Festa 2022 in onore del Padre, Maestro ed Amico dei giovani. Bambini e ragazzi sono invitati **ENTRO GIOVEDÌ 27 gennaio** a consegnare i loro capolavori ispirati a Don Bosco a scuola a don Marco Marangoni, in Oratorio a don Marcello Frigerio e a Suor Marisa Canobbio per i piccoli della Scuola dell'Infanzia e gli alunni della Primaria "Maria Ausiliatrice".

**Tutte le opere d'arte saranno esposte in Oratorio all'aperto e la mostra sarà visitabile domenica 30 gennaio.** Non c'è alcun limite alla produzione artistica: disegni, dipinti, sculture, racconti, video... L'importante è lavorare con fantasia e creatività in modo che ogni giovane talento possa esprimere al meglio ciò che Don Bosco rappresenta per ciascuno!

**TUTTO DON BOSCO IN UN PARTICOLARE**

Portaci il tuo capolavoro da mettere in mostra, un disegno, una scultura, un oggetto, un racconto, un video...tutto ciò che vuoi!

Metti in campo la tua fantasia e trova un particolare che dica al meglio chi è Don Bosco per te.

Le opere saranno esposte in Oratorio all'aperto. La mostra sarà visitabile Domenica 30 gennaio

Consegna il tuo capolavoro in Oratorio, a scuola a Don Marco Maranzoni oppure alla Scuola Maria Ausiliatrice

**TERMINE CONSEGNA giovedì 27 Gennaio**

#### AVVISI - TEMPO ORDINARIO

**Dal 22 al 30 gennaio 2022**

**È IN CORSO NOVENA A S. GIOVANNI BOSCO E LA SETTIMANA VOCAZIONALE SALESIANA**

Momento di preghiera per le famiglie e la comunità tutta alle ore 20:45  
Si può partecipare in chiesa o assistere alla trasmissione online al link:

<https://smarturl.it/novenadonbosco>

**Venerdì 28 gennaio 2022**

Chiesa parrocchiale ore 9:00

**SANTA MESSA IN ONORE DI S. GIOVANNI BOSCO ANIMATA DAL CFP**

In cappellina ore 20:45

**LECTIO DIVINA**

Confronto con la Parola e Adorazione

**Domenica 30 gennaio 2022**

**FESTA PATRONALE**

**Solennità di San Giovanni Bosco**

Ss. Messe celebrate secondo l'orario festivo  
**Ore 10:00 Santa Messa per ragazzi e famiglie**  
Presiede Don Sergio Passeri  
 Rettore del Seminario Diocesano.

Al termine della celebrazione in Oratorio sarà possibile visitare la mostra

**"TUTTO DON BOSCO IN UN PARTICOLARE"**  
**Ore 11:15 e 18.30 Sante Messe per gli adulti**

**SPIEDO DA ASPORTO**

Comprende spiedo, polenta, bibita o acqua.  
Portare il proprio contenitore.

**PRENOTARE IN ORATORIO O SCRIVERE A:**  
[mfrigerio@salesiani.it](mailto:mfrigerio@salesiani.it)  
entro il 24 gennaio